

4) La sicurezza è un diritto

L'Identità è parte di noi stessi e della nostra terra

In Regione, in questi 5 anni, ho presentato diverse proposte per rendere il nostro territorio più sicuro di fronte all'illegalità e per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, salvaguardando la nostra Identità.

A) Patto per la Sicurezza

Ho richiesto di far sottoscrivere anche a Rimini e Provincia il "Patto per la Sicurezza" cioè, **"la richiesta di avere più uomini, più mezzi e più controlli nella Provincia di Rimini"**, Patto che non si è concretizzato per l'inadempienza della Regione e degli Enti Istituzionali preposti.

Questo accordo avrebbe permesso di:

- 1) avere un organico adeguato di Forze dell'Ordine sia d'estate che d'inverno;
- 2) definire le risorse finanziarie necessarie per stroncare una volta per tutte l'abusivismo commerciale nel Comune di Rimini, che continua a imperversare nella nostra spiaggia da circa 10 anni;
- 3) installare le telecamere nelle zone critiche delle città;
- 4) istituire un numero verde, per dare la possibilità ai cittadini di segnalare depositi di merce contraffatta o presunte locazioni irregolari.

B) Lotta all'abusivismo commerciale

Per contrastare questo fenomeno, oltre ad aver chiesto il Patto per la Sicurezza, **ho promosso campagne informative** (con volantini e video), con lo scopo di dissuadere chi compra merce dai venditori abusivi, in quanto è vietato dalla legge, si rischiano pesanti sanzioni (fino a 10 mila euro e la denuncia penale), si favorisce l'evasione fiscale, **si danneggia fortemente il lavoro, la nostra economia e l'immagine del nostro turismo.**

Ho invitato, tra l'altro, la Regione a sostenere economicamente gli Enti Locali che sottoscrivono **convenzioni con gli Istituti di Vigilanza** a supporto della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, così come è previsto dalla Legge Regionale, **che la stessa Regione evita di applicare, non adottando i criteri attuativi.**

Una proposta che se fosse accolta dal Comune di Rimini permetterebbe di presidiare la spiaggia, il lungomare e i viali della marina, bloccando sul nascere l'attività dei venditori abusivi.

C) No ai ghetti extracomunitari

Per evitare la formazione di ghetti extracomunitari e **salvaguardare la nostra identità** ho presentato in Regione una **Proposta di Legge** di modifica alla Legge Bersani sul commercio, respinta dalla maggioranza di centro sinistra, che prevedeva:

- 1) **la facoltà ai Sindaci di chiudere o trasferire** in altre zone del territorio comunale gli esercizi commerciali, la cui elevata concentrazione possa creare problemi di degrado e di insicurezza nei cittadini;
- 2) **l'obbligo di conoscenza della lingua italiana** per gli stranieri residenti in Italia, che desiderano aprire e gestire un esercizio commerciale, prevedendo la chiusura dell'attività per chi è privo del suddetto requisito.

Quale futuro per la spiaggia di Rimini?

Rimini 06/07/2007

Liberiamo Rimini:
dall'abusivismo commerciale e dall'illegalità.

Chiediamo:
al Presidente della Regione Vasco Errani
il Patto sulla Sicurezza per Rimini
**+ uomini + mezzi
+ controlli**

www.gioenzorenzi.it

A RIMINI È POSSIBILE
STRONCARE L'ABUSIVISMO COMMERCIALE
BASTA VOLERLO!

Appello al Sindaco, alle Forze dell'Ordine e alle Categorie Economiche

L'abusivismo commerciale da 10 anni continua a imperversare sulla nostra spiaggia, perché la legge non viene fatta rispettare!

Riteniamo sia necessario:

- 1) smantellare tutte le centrali di rifornimento di merce contraffatta da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale, di giorno, la spiaggia laddove si appostano i venditori abusivi, e la sera, il lungomare e i viali della marina, per rendere impraticabile ogni forma di commercio illegale;
- 2) intensificare i controlli negli alloggi occupati dai venditori abusivi;
- 3) istituire un numero verde del Comune, per dare la possibilità ai cittadini di segnalare la presenza di depositi di merce contraffatta o di presunte locazioni irregolari;
- 4) informare attraverso volantini, manifesti, ecc., che l'acquisto di merce dai venditori abusivi è vietato dalla legge, si rischiano sanzioni fino a 10.000 € e la denuncia penale, si favorisce l'evasione fiscale, si danneggia fortemente il lavoro e la nostra economia;
- 5) presidiare con l'utilizzo di Guardie Giurate degli Istituti di Vigilanza, a supporto delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale, di giorno, la spiaggia laddove si appostano i venditori abusivi, e la sera, il lungomare e i viali della marina, per rendere impraticabile ogni forma di commercio illegale;
- 6) sostenere il costo dei Vigiliantes con il contributo del Comune, della Provincia e di tutte le Categorie Economiche (bagnini, albergatori, ristoratori, commercianti, ecc.), al fine di suddividere e ridurre al massimo l'onere delle singole imprese.

SOLO COSÌ RIUSCIREMO A METTERE FINE ALL'ILLEGALITÀ, ALLA CONCORRENZA SLEALE, GARANTIRE SICUREZZA E TRANQUILLITÀ AI TURISTI!

Campagna promossa dal Consigliere Regionale Gioenzo Renzi

Tel. 051/527.57.74 - Cell. 335/57.28.706 - FAX 051/51.52.86

www.gioenzorenzi.it - grenzi@regione.emilia-romagna.it

Pensaci due volte!

COMPRARE MERCE DAGLI ABUSIVI DANNEGGIA TUTTI GLI ITALIANI

Se compri merce dagli abusivi:

- 1) infuria la legge
- 2) rischi sanzioni fino a 10.000 € e la denuncia penale
- 3) mortifica l'immagine della spiaggia e della città
- 4) crea concorrenza sleale verso il lavoro in regola
- 5) assicura l'evasione fiscale
- 6) colpisce la nostra economia
- 7) finanzia la criminalità organizzata
- 8) crea gravi problemi di sicurezza
- 9) rende vana l'azione di contrasto delle Forze dell'Ordine

Campagna promossa dal Cons. Reg. Gioenzo Renzi

Tel. 051/527.57.74 - Cell. 335/57.28.706 - FAX 051/51.52.86

www.gioenzorenzi.it - grenzi@regione.emilia-romagna.it

